





Assessorato ai servizi sociali e socio-sanitari, servizi alla persona, alla famiglia e scuole dell'infanzia

Massanzago, 25 gennaio 2019

A tutti i Ragazzi e le Ragazze e ai loro Genitori

Cari genitori,

il **Doposcuola comunale "Matite a colori"**, rappresenta un'importante occasione di crescita. Le ragazze e i ragazzi avranno la possibilità di sperimentare una modalità di fare i compiti e di studiare all'insegna dello **stare-bene-insieme**, accompagnati da **professionisti esperti** e attenti alle loro esigenze e capacità.

All'interno del servizio, il cui scopo primario è promuovere il **benessere dei ragazzi**, lo svolgimento dei compiti riveste un ruolo importante permettendo di confrontarsi con la **regolarità dell'impegno scolastico e con il dovere**.

Durante il tempo del doposcuola sono previsti, dopo la fase dei compiti, momenti di carattere **ludico e laboratoriale** attreverso i quali i ragazzi potranno conoscersi meglio e sperimentare un modo di apprendere divertente e stimolante.

Il doposcuola inoltre, offre ai genitori la tranquillità di sapere che il/la proprio/a figlio/a si trova in un **ambiente** sicuro, educativo e allo stesso tempo familiare e stimolante. Fondamentali sono infine i momenti di confronto con i genitori, i quali avranno la possibilità di contattare il coordinatore Denis Cesari per qualsiasi necessità.

Il secondo ciclo del doposcuola "Matite a colori" è aperto alle bambine e ai bambini della scuola primaria e alle ragazze e ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado ed è attivo nei giorni:

martedì e giovedì, dalle ore 14:15 alle ore 17:15 dal 12 febbraio al 2 maggio 2019



presso la Scuola Primaria di Massanzago

Le domande di iscrizione vengono raccolte presso l'Ufficio Segreteria - Pubblica Istruzione del Comune nei seguenti giorni ed orari:

mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Nel ringraziarVi sentitamente per l'attenzione, Vi salutiamo e Vi aspettiamo numerosi.

L'assessore Il coordinatore
Sabrina Schiavon Denis Cesari